

REGIONE LOMBARDIA

BANDO 2023 PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI CHE OPERANO A FAVORE DEGLI EMIGRATI LOMBARDI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE" - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie"

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	3
B.2 Progetti finanziabili.....	3
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	4
C.1 Presentazione delle domande	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3 Istruttoria.....	7
C.3.a Valutazione delle domande.....	7
C.3.b Integrazione documentale.....	8
C.3.c Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	8
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	9
C.4.a Adempimenti post concessione	9
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	9
C.4 c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	11
D.4 Ispezioni e controlli.....	12
D.5 Monitoraggio dei risultati	12
D.6 Responsabile del procedimento.....	12
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	12
D.9 Diritto di accesso agli atti	15
D.10 Riepilogo date e termini temporali	15
D.12 Allegati/informative e istruzioni.....	16
Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso	17
Applicazione dell'imposta di bollo	18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia sostiene le realtà che promuovono iniziative a favore degli emigrati lombardi nel mondo per rafforzare l'identità e la cultura lombarda, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero, sostenere percorsi di ritorno e inserimento nel territorio regionale.

A.2 Riferimenti normativi

Legge Regionale 4 gennaio 1985, n. 1 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie".

A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni, Enti, Istituzioni private in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda.

Tali soggetti dovranno operare a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie con carattere di continuità (documentata) da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari complessivamente a € 50.000 in base a quanto previsto dalla D.G.R. 12/2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% del costo complessivo del progetto e fino ad un importo massimo di 15.000 euro.

La copertura finanziaria totale del progetto (con esclusione delle risorse relative al contributo di Regione Lombardia) potrà essere raggiunta con l'apporto di risorse finanziarie di soggetti terzi pubblici o privati, secondo quanto previsto al successivo articolo B.2

B.2 Progetti finanziabili

Il bando ammette iniziative ricadenti nelle seguenti tipologie di intervento:

- iniziative finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità lombarda e della conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana) sia nel territorio regionale che presso le comunità di lombardi emigrati nel mondo, anche mediante l'or-

ganizzazione di incontri a tema, meeting informativi, momenti di promozione del territorio lombardo, iniziative comunicative rivolte al pubblico e iniziative di promozione del turismo di ritorno e delle radici o turismo delle origini in Lombardia;

- iniziative di aggiornamento culturale e riqualificazione professionale destinato ai rimpatriati di origine lombarda per favorire il loro inserimento lavorativo e sociale in Lombardia;
- iniziative informative, di assistenza, di solidarietà e di tutela dei lavoratori emigrati lombardi, nonché finalizzate al supporto degli emigrati lombardi e delle loro famiglie residenti all'estero;
- iniziative a favore dei rimpatriati lombardi e iniziative per richiamare in Lombardia gli emigrati lombardi, ed in particolare i giovani emigrati con competenze professionali avanzate che si trovano temporaneamente all'estero per motivi di studio/lavoro;
- valorizzazione di musei/biblioteche/centri di documentazione dedicati alla storia della migrazione lombarda per comprendere il valore della componente "migratoria" nel passato e nel futuro e diffonderne la conoscenza;
- interventi formativi e culturali a favore di giovani e insegnanti, in collaborazione con le scuole e le istituzioni scolastiche;
- iniziative informative di interscambio per favorire la promozione delle relazioni economico-sociali con le realtà imprenditoriali all'estero;
- progetti avviati negli anni precedenti al fine di valorizzare l'esistente attraverso miglioramenti volti a potenziare e consolidare attività integrate sul territorio, coerentemente con i nuovi bisogni emergenti.

Le iniziative cofinanziate non devono configurare l'esercizio di attività economica ovvero l'offerta di beni e servizi sul mercato.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare un solo progetto.

I progetti presentati che prevedono compartecipazione finanziaria di soggetti terzi pubblici o privati devono obbligatoriamente comprovare tale apporto mediante trasmissione di lettera di endorsement del soggetto sostenitore, indicando la cifra.

A tal fine, tutti i giustificativi di spesa dovranno essere emessi esclusivamente in favore del soggetto beneficiario e quietanzati esclusivamente da quest'ultimo.

Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2023. Non sono ammesse proroghe.

Tutti i materiali di comunicazione on line e off line realizzati (volantini, comunicati stampa, brochure, programmi, banner, post, pubblicazioni, ...) dovranno recare la dicitura "*con il contributo di*" seguita dal logo di Regione Lombardia.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese di natura corrente funzionali alle attività di progetto.

L'importo complessivo del progetto presentato, ad esclusione delle spese generali e forfettarie, può essere composto nella misura massima del 30% da spese per viaggi e missioni (spese e rimborsi per viaggi, rimborsi chilometrici, spese per alberghi e pernottamenti, biglietti per mezzi di trasporto, ecc.).

Le spese relative a viaggi e missioni devono essere indicate separatamente dalle attività progettuali cui sono riferite.

Al fine dell'occorrenza dell'investimento totale del progetto presentato dal soggetto beneficiario, saranno automaticamente riconosciute spese generali e forfettarie per un valore pari al 10% dell'importo complessivo presentato. Tali spese non saranno oggetto di rendicontazione.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggetti.

Le spese sostenute (giustificativi di spesa) devono essere emesse esclusivamente in favore del soggetto beneficiario e quietanzate (giustificativi di pagamento) esclusivamente dal soggetto beneficiario entro il termine per la trasmissione della rendicontazione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Tutte le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica accedendo al portale bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it e compilando l'apposita modulistica

dalle ore 12.00 del 20/04/2023 ed entro le ore 12.00 del 15/05/2023

L'accesso alla piattaforma raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it richiede la registrazione con una delle seguenti modalità:

- a) per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;

I tempi di validazione della registrazione possono variare, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata: durante tale periodo non sarà possibile operare sulla piattaforma.

Si raccomanda di procedere con congruo anticipo alla fase di registrazione, che può essere realizzata in qualsiasi momento a prescindere dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del sistema informativo sono ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>

Nella domanda on line di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, indicare:

- a) informazioni generali;
- b) riferimenti dell'istituto di credito: denominazione, intestatario, coordinate bancarie (codice IBAN; in caso di enti assoggettati a tesoreria unica coordinate del relativo conto);
- c) le spese totali ammissibili e il contributo richiesto per progetto.

Al termine della compilazione on line dello step di anagrafica, ogni soggetto richiedente dovrà provvedere obbligatoriamente ad allegare la documentazione così come elencata di seguito:

- **scheda progetto (allegato B)** - la scheda progetto deve essere compilata in modo dettagliato: il soggetto proponente deve fornire tutti gli elementi utili e di dettaglio per consentire un'adeguata e approfondita valutazione delle proposte. Ciascuna attività descritta nella scheda progetto, per la quale è previsto un investimento, deve essere analiticamente richiamata nel prospetto spese di cui al successivo allegato C, utilizzando la medesima dicitura al fine di consentire una connessione univoca fra le attività descritte nella scheda progetto e quelle quotate nel prospetto delle spese;
- **prospetto delle spese (allegato C)**
- **atto costitutivo o statuto** del soggetto richiedente;
- **documentazione attestante l'attività a favore degli emigrati lombardi** e delle loro famiglie **da almeno tre anni** alla data di presentazione della domanda.

I soggetti che presentano domanda mediante l'apporto finanziario di soggetti terzi devono allegare obbligatoriamente anche la seguente documentazione:

- **lettera di endorsement** sottoscritta digitalmente o con firma autografa corredata da documento d'identità in corso di validità dal legale rappresentante dell'ente sostenitore con indicazione della cifra erogata in supporto dell'attività progettuale candidata dal soggetto richiedente a valere sul bando (**facsimile Allegato D**).

Tutti i documenti sopra richiamati devono essere caricati dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE: non è richiesta sottoscrizione.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis e ssmm.

Infine, la compilazione della domanda a cura del legale rappresentante del soggetto richiedente tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE prevede, a seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati, che il richiedente debba scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la domanda di agevolazione generata automaticamente dal sistema di cui al facsimile domanda (allegato A1) che sarà archiviata nel fascicolo di progetto, senza necessità di alcuna sottoscrizione.

La domanda di partecipazione al bando è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di agevolazione presentata e dei suoi allegati.

Il codice identificativo della domanda (ID) assegnato dal sistema informativo, attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda, è comunicato via posta elettronica all'indirizzo ordinario indicato nella sezione anagrafica di www.bandiregione.lombardia.it al soggetto richiedente e ne rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria.

Il Bando prevede, oltre alla presentazione della domanda e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione di merito del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione in base ai criteri indicati nella "Griglia di valutazione" (cfr. articolo C.3.a Valutazione delle domande).

C.3 Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale e completezza della documentazione e delle informazioni prodotte e loro conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal Bando.

C3.a Valutazione delle domande

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili è svolta dal Nucleo di valutazione, composto dai rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, nominato a cura del Direttore d'Area.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<i>Interventi in favore dei cittadini lombardi emigrati</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Interventi in favore dei cittadini lombardi rimpatriati</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Attività di comunicazione, iniziative di informazione e di promozione del territorio con il coinvolgimento dei cittadini in Lombardia</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Grado di innovazione delle iniziative</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Valorizzazione dell'esistente mediante l'apporto di miglioramenti</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Replicabilità presso le comunità di lombardi in altri Paesi esteri</i>	<i>Da 0 A 5</i>
Totale	30

Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire la soglia minima di 16 punti.

C.3.b Integrazione documentale

In sede di istruttoria formale e tecnica, Regione Lombardia attraverso il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere via pec al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, che dovranno essere resi entro 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente via pec entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda o valutazione negativa del progetto. La richiesta di integrazione documentale sospende i termini del procedimento.

C.3.c Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, il responsabile del procedimento approva con proprio decreto la graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata sul BURL e sul sito internet www.bandiregione.lombardia.it

A parità di punteggio sarà considerata prioritaria la data e l'ora di invio al protocollo della domanda di partecipazione al bando.

L'esito della selezione dei progetti, sia in caso di assegnazione di un contributo, sia in caso di mancato accoglimento, verrà direttamente comunicato via pec ai soggetti richiedenti.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:

- Anticipo del 70% del contributo concesso previa trasmissione dell'accettazione del contributo medesimo. Il contributo sarà erogato dal responsabile del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione del contributo;
- Saldo del 30% (seguendo le successive indicazioni).

C4.a Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione del contributo accedendo all'apposita sezione del sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto richiedente deve trasmettere tramite il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it entro e non oltre il **31 dicembre 2023** la seguente documentazione:

- una relazione finale (allegato **E**) sugli esiti di progetto;
- un modulo di rendicontazione (allegato **F**) recante la conciliazione dei giustificativi di spesa e di pagamento rendicontati rispetto alle attività progettuali previste e ai relativi importi presentati, in adesione, nel prospetto spese di cui all'Allegato C;
- copia dei materiali on line e off line realizzati recanti la dicitura "con il contributo di" seguito dal logo di Regione Lombardia;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e detraibilità IVA (allegato **G**);
- le fatture di acquisto di ciascuno dei servizi rendicontati contenenti i costi unitari dell'acquisto e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf) che dovrà dimostrare l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

Gli originali delle fatture e/o dei documenti contabili probanti quietanzati relativi all'investimento complessivamente ammesso dovranno essere tenuti agli atti presso i competenti uffici del soggetto richiedente ed esibiti in caso di controlli.

Il responsabile del procedimento effettua la liquidazione entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario, dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'1/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).

Le integrazioni richieste dal responsabile del procedimento devono essere trasmesse entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali

del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- le spese sono ammissibili solo se riferite a progetti avviati dalla data di presentazione della domanda; l'avvio del progetto è comprovabile dal primo giustificativo emesso;
- tutti i giustificativi di spesa devono contenere i costi unitari dei servizi acquisiti;
- l'ammissibilità delle spese rendicontate viene effettuata in raffronto alle attività progettuali e al relativo importo così come dettagliato dal richiedente nell'allegato C Prospetto delle spese.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono essere:

- debitamente sostenute e quietanziate esclusivamente dal beneficiario; non sono ammessi soggetti attuatori;
- pertinenti e connesse al progetto approvato;
- denominate nel modulo di rendicontazione (allegato F) esattamente come le attività progettuali previste, in sede di adesione, nel prospetto spese di cui all'Allegato C.

C.4 c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Variazioni dei progetti

Non sono ammesse variazioni a finalità e contenuti dei progetti.

Compensazione delle spese

Nel caso in cui, dopo l'accettazione dell'agevolazione, il soggetto beneficiario riscontri la necessità di effettuare una compensazione delle voci di spesa previste in domanda la stessa è possibile, senza preventiva autorizzazione, nel caso in cui la variazione in ingresso e in uscita sia pari o inferiore al 20%. Le compensazioni delle spese devono preservare finalità e contenuti del progetto. In sede di rendicontazione, non saranno ritenute ammissibili compensazioni superiori al 20%.

In nessun caso possono essere oggetto di compensazione le spese generali e forfettarie e le spese per viaggi e missioni.

Eventuali valorizzazioni di categorie di spesa non previste nell'investimento ammesso, non sono considerate ammissibili.

Rideterminazione delle agevolazioni

In sede di erogazione, si potrà procedere - sulla base della documentazione trasmessa per la richiesta di liquidazione - alla rideterminazione dell'agevolazione concessa in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

Le diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili comportano:

- la rideterminazione delle spese ammissibili e della relativa agevolazione nel rispetto dell'intensità d'aiuto concessa, se le diminuzioni medesime risultano inferiori o pari al

30% dell'investimento ammesso, fermo restando la verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità progettuali;

- la decadenza totale dall'agevolazione se le diminuzioni medesime risultano superiori al 30% dell'investimento ammesso.

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente concessa.

Le spese generali forfettarie pari al 10% della somma di tutte le voci di progetto sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 (Progetti finanziabili);
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- d) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione;
- e) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- f) evidenziare, in tutte le eventuali forme di realizzazione, pubblicizzazione e promozione del progetto finanziato (es. materiale di stampa, pubblicità, azioni informative o divulgative anche su internet, ecc.) che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, prevedendo l'utilizzo del logo di Regione Lombardia che dovrà rispettare le indicazioni contenute nel brand book reperibile all'indirizzo e l'utilizzo della dicitura "con il contributo di Regione Lombardia")

<http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/5fc25331-d6b7-4c21-95d0-9c566dbbc727/Brandbook+Regione+Lombardia+2018.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=5fc25331-d6b7-4c21-95d0-9c566dbbc727>

- g) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario:

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata a Regione

Lombardia via pec all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it mediante richiesta sottoscritta digitalmente o in firma autografa (allegando documento d'identità in corso di validità) dal legale rappresentante.

- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al precedente articolo D.1 (Obblighi dei soggetti beneficiari) tranne i punti d) f) e g) ;
- d) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto superi la percentuale del 30% (trenta per cento).

D.4 Ispezioni e controlli

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità nell'utilizzo delle risorse erogate. Gli originali o copie autenticate dei giustificativi di spesa dovranno essere resi disponibili e Regione Lombardia che si riserva, a campione, di prenderne visione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, comma 2 bis, lettera g della l.r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di beneficiari che ricevono un sostegno.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando e delle procedure conseguenti è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali ed Esterne - Area Programmazione e Relazioni Esterne di Regione Lombardia.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo:

cooperazione_internazionale@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line, all'utilizzo della piattaforma Bandi Online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

TITOLO	BANDO 2023 PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI CHE OPERANO A FAVORE DEGLI EMIGRATI LOMBARDI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE" - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie"
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia sostiene le realtà che promuovono iniziative a favore degli emigrati lombardi nel mondo per rafforzare l'identità e la cultura lombarda, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero, sostenere percorsi di ritorno e inserimento nel territorio regionale.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Associazioni, Enti, Istituzioni di natura privata in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie con carattere di continuità (documentata) da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per la realizzazione del presente bando è pari a € 50.000
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura dell' 80% del costo complessivo del progetto fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro.
DATA DI APERTURA	Dalle ore 12.00 del 20/04/2023.
DATA DI CHIUSURA	Entro le ore 12.00 del 15/05/2023
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scheda progetto (allegato B) • prospetto delle spese (allegato C) • atto costitutivo o statuto del soggetto richiedente; • documentazione attestante l'attività a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.

	<p>I soggetti che presentano domanda mediante l'apporto finanziario di soggetti terzi devono allegare obbligatoriamente anche la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettera di endorsement sottoscritta digitalmente o con firma autografa corredata da documento d'identità in corso di validità dal legale rappresentante dell'ente sostenitore con indicazione della cifra erogata in supporto dell'attività progettuale candidata dal soggetto richiedente a valere sul bando (facsimile Allegato D). <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria":
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line, all'utilizzo della piattaforma Bandi Online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: cooperazione_internazionale@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Copia del bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali ed Esterne dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne di Regione Lombardia.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo II, parte prima della l.r. n.1/2012.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Riferimenti
----------	-------------

Apertura termini: - dalle ore 12.00 del 20 aprile 2023 Chiusura termini: - entro le ore 12.00 del 15 maggio 2023	apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande
Entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande	approvazione del decreto regionale dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse (graduatoria)
Entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione del contributo accedendo all'apposita sezione del sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it	accettazione del contributo
Gli interventi devono essere realizzati entro e non oltre il 31 dicembre 2023	realizzazione del progetto
Gli interventi devono essere rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2023	presentazione della rendicontazione

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998:

le agevolazioni di cui al presente bando godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del D.Lgs. n. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

I documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, se necessario, è quella disponibile sul sito www.bandiregione.lombardia.it.

Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Applicazione dell'imposta di bollo

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

Nella domanda di partecipazione al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 Allegato B art. 27 bis e ssm OPPURE di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).